

Milano 25. Agosto 1806.

Pregiatissimo Sig.^{ro} Professore.

Io non so s' Ella si sia già compiaciuta di trasmettere a S. E. il Sig.^{ro} Consultore Moscati il pacco libri depositato presso di lei; qualora non lo avesse peranco spedito lo pregherei di volere unire allo stesso la quantità che potrà far raccogliere di semi Phelandrium aquaticum che ho veduto comunissimo nei fossati suburbani del Padovana, unitamente ad alcuni semi dei Dolichos e Phariculus ch'ella si trova avere, non ommetta la Vicia serratifolia. S' Ella poi avesse già fatto l'invio lo pregherei di volermi grazia gli suindicati semi alla prima sicura occasione che le si presenterà dirigendo il pacco al Sig.^{ro} Alemanni Regio Farmacista alle cinque vie. Scusi Sig.^{ro} Professore il disturbo ch'io le reco, non mi risparmi se valgo ad ubbidirla in qualche cosa, e mi creda a tutta prova

Suo Aff.^{mo} Servid^o
Prof.^{ro} Bajle Bavelle

ALL' ORNATISSIMO SIG. BONATO
R.^o Professore nella Università
di

Padova

